

Club to Club, electro Roma

Due giorni con le migliori proposte del panorama musicale europeo

Appuntamento al Macro

ROMA - Alla scoperta del pianeta elettronica. Venerdì 16 e sabato 17, al Macro Testaccio-La Factory (piazza Orazio Giustiniani, 4) "Club to Club", importante festival di arte e cultura elettronica in Italia, giunto alla sua quindicesima edizione e il trentennale "Romaeuropa Festival" si incontrano per festeggiare i loro rispettivi anniversari attraverso una line up di producer italiani e internazionali, artisti visivi e collaborazioni inedite.

Dalla collaborazione di Prurient con Alessandro Cortini (Nine Inch Nails) fino ad arrivare a Koreless e Lakker, passando per tanta altra musica elettronica di qualità, anche con la crew romana Lshwr Factory.

Non solo musica, ma linguaggi multimediali a partire dalla proiezione di "Continuum", opera video ormai cult di Sofia Mattioli e Rebecca Salvadori con musiche originali di Koreless, Jamie XX, Four Tet e John Talabot incentrata sul rapporto tra musica e silenzio. Il

percorso multisensoriale continua all'interno del Macro: nei giorni della preview di "Club to Club" infatti, rimarrà aperta al pubblico fino a tarda sera la sesta edizione di "Digitalife: Luminaria", rassegna dedicata alle connessioni fra le nuove tecnologie e i linguaggi artistici contemporanei. Undici opere dedicate alla luce, ludiche e capaci di produrre immagini e paesaggi tra cyborg infernali e pacifici robot, danze di luce e tanta interattività.

Ciascuno dei primi quindici nomi annunciati per l'edizione 2015 di "Club to Club" - spiegano gli organizzatori - è testimonianza «di forte indipendenza e personalità. Sono queste le caratteristiche che rendono unico ma seguitissimo il percorso di Jamie XX - il 24enne londinese che dopo aver forgiato il suono rivoluzionario di una band come The xx, ora approda al primo album solista con "In Colour" - e che hanno portato in pochi anni a un'incredibile notevole popolarità Nicolas

Jaar, newyorkese di origine cilena che ha sviluppato con determinazione un'identità sonora estranea a ogni definizione di genere, proprio come quel talento torinese sempre più apprezzato nel panorama internazionale che risponde al nome di Vaghe Stell».

Tra le altre proposte anche Apparat, «musicista onirico e fortemente simbolico della Berlino più creativa e distante dalle banalità, che in quest'occasione presenterà Soundtracks live, un concerto che ripercorre la sua produzione per cinema e teatro fra cui quella per "Il Giovane Favoloso" di Mario Martone, e Jeff Mills, artista che con il suo inossidabile e geniale groove alieno ha contribuito in maniera decisiva alla fama internazionale della Detroit techno».

Ci sarà spazio sia per un'intellettuale della sperimentazione quale la compositrice e sound artist americana Holly Herndon, e poi i Battles, Omar Souleyman, DJ Nigga Fox, Sophie.



Jamie XX (in alto) e i Battles sono tra i protagonisti dell'edizione 2015 di "Club to Club"